

**PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027**

**TO4.4.11.2.A – IMPATTO**

**CUP MASTER - C18D24000000004**

**ALLEGATO 5**

**Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000**

**attestante:**

* **il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;**
* **il rispetto del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari – “regime de minimis”;**
* **il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852**

In caso di candidature sottoposte in forma aggregata, ciascun partner dovrà presentare la propria Dichiarazione

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov (\_\_) via/piazza

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In qualità di rappresentante legale dell’ente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dal successivo articolo 76 del citato D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

1. **Che il soggetto rappresentato:**
2. non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ,in particolare gli aiuti di cui all’art.4 DPCM 23/05/2007;
3. non è identificabile come “impresa in difficoltà” ai sensi dell’art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
4. è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e si impegna al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
5. non presenta situazioni debitorie o pendenze amministrative nei confronti della Città di Torino o di altri enti pubblici o enti di riscossione o di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;  
   *oppure*  
   ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino, di altri enti pubblici o enti di riscossione in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che si impegna a produrre tempestivamente in caso di accertamenti da parte della Città.
6. **Che non sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)**.
7. **Che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o nell’ambito di progettualità dalla stessa promosse per il tramite di soggetti terzi attuatori e non verrà candidato in occasione di eventuali ulteriori procedure di selezione né risulta finanziato da altri enti pubblici / privati, se non entro la soglia di co-finanziamento.**

e di essere consapevole che l’assenza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.

**Con riguardo al rispetto del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari – “regime de minimis”**

**DICHIARA**

di poter beneficiare, quale aiuto «de minimis», del contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per l’iniziativa sopra evidenziata, il tutto in ossequio a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, preso atto che l’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non possono superare 300.000 € nell’arco di tre anni.

L’Amministrazione verificherà il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti e applicherà la normativa vigente in materia.

**Con riguardo al rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852**

**DICHIARA**

1. che la realizzazione delle attività progettuali proposte è coerente con i principi e gli obblighi specifici del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
2. l'esclusione di iniziative potenzialmente dannose, in prima istanza riconducibili ai settori indicati nell'allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUE (Regolamento (UE) 523/2021);
3. che con riferimento all’acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici, saranno privilegiate le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili (BAT)
4. che gli investimenti in attività di ricerca e innovazione saranno rivolti a ricerche il cui risultato sia neutrale tecnologicamente (technological neutrality) nella sua applicazione.

In attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, la Città di Torino è tenuta ad effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenuti nelle domande di contributo e nelle rendicontazioni.

**DA SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA O DEL SINGOLO PARTNER**